

Valentina Arrighetti schiaccia per Unendo Energia

Pubblicato: Martedì 4 Marzo 2014



Valentina Arrighetti si lega a doppio filo a Unendo Energia Italiana: è stato annunciato oggi al PalaYamamay l'accordo tra il gruppo milanese, già main sponsor della squadra di pallavolo di Busto Arsizio, e la centrale biancorossa, che vestirà i panni di testimonial dell'azienda almeno fino a fine 2014. Arrighetti, che già compariva sulla carta sconto "Volley Energy Card" distribuita agli abbonati e, come personaggio, nel fumetto "8 secondi", sarà ora protagonista di spot televisivi e di una *graphic novel* che racconterà il suo cammino verso i Mondiali di settembre, ma soprattutto **parteciperà a diverse iniziative sul territorio: primi fra tutti gli incontri con i ragazzi di 14 classi elementari** degli istituti Bertacchi e Pontida di Busto Arsizio per promuovere l'utilizzo dell'energia pulita. Tra gli altri progetti ci sono un Summer Camp per giovani pallavolisti e alcune iniziative con finalità benefiche. La presentazione al pubblico della partnership avverrà giovedì 6 marzo al Rosso Food and More di Olgiate Olona, a partire dalle 20, nel corso della serata "Unendo Energia Italiana Live Show".

"Per me è un onore e un piacere collaborare con Unendo – ha dichiarato la giocatrice genovese – con il mio aiuto sarà più facile raggiungere il pubblico, e mi entusiasma soprattutto l'iniziativa con la scuola, perché è mirata a far passare un messaggio giusto che spero darà molti risultati". "Valentina – ha aggiunto **Giuseppe Pirola, amministratore delegato di Unendo Energia Italiana** – è una ragazza semplice con una storia che rappresenta bene lo spirito e la mission di Unendo. La collaborazione con lei è un passo in più nel nostro progetto per coinvolgere le famiglie. Da quando ci rivolgiamo al pubblico retail ci siamo dati l'obiettivo di raggiungere 100mila clienti in 5 anni e il volley è un veicolo ideale per il suo valore di sport familiare". Un passo che fa pensare anche a **un maggior impegno nei confronti della Futura, bisognosa come del pane dell'intervento degli sponsor** vista l'imminente scadenza dell'accordo con Yamamay. Pirola manifesta entusiasmo ma non si sbilancia: "Stiamo investendo nella pallavolo e nei cittadini di Busto, non vogliamo metterci solo il nome, ma farci conoscere da tutti grazie anche alla collaborazione dei co-sponsor. Però **il periodo è difficile e bisogna vedere se i numeri tornano**". E stanno tornando? "Costruendo un impianto fotovoltaico si comincia a rientrare dall'investimento al terzo anno...". I progetti di certo non mancano: oltre al completamento della copertura fotovoltaica del PalaYamamay – già oggi alimentato da energia prodotta autonomamente – c'è il sogno di Futurello, un centro sportivo con almeno 8 campi da gioco che dovrebbe sorgere nell'area retrostante l'impianto.



A margine della presentazione Arrighetti si è espressa anche sulla nomina del nuovo commissario tecnico della nazionale di pallavolo, Marco Bonitta: "Non lo conosco personalmente ma me ne hanno sempre parlato molto bene, e del resto i risultati dicono tutto. **Sarei entusiasta di affrontare i Mondiali con un allenatore che ha fatto tanto per il nostro volley.** Il tempo a disposizione per lavorare non è poi così poco, e penso che potremo fare bene". Possibilista, la centrale, anche sul finale di stagione della Unendo Yamamay: "Per adesso, con una squadra meno ambiziosa, stiamo raccogliendo gli stessi risultati dell'anno scorso: il bilancio lo faremo dopo i playoff. Abbiamo preso qualche bella batosta, spero ne faremo tesoro per il futuro". Poi però ammette: "**Ci sono squadre più forti di noi, ma questo non vuol dire che si debba per forza perdere:** bisogna giocare al 110% per batterle, anche se non sempre è facile sopperire alla differenza di livello con il cuore". Infine una battuta sui **lacci multicolori contro l'omofobia** che le giocatrici di Busto Arsizio hanno indossato nel corso della final four di Coppa Italia a Treviso: "Non è stato difficile convincere le mie compagne, è bastato presentare loro l'iniziativa. In Italia c'è ancora molto da fare contro questo problema. Il mondo dello sport, grazie alla presenza di persone più giovani e fresche, è forse un pochino più avanti del resto della società, ma solo un pochino".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it